

SOLIDARIETA' AL VIA IL PROGETTO «BUON SANGUE...FA RETE»

L'Avis fa squadra con enti e aziende

Vittorio Rotolo

« Per incrementare il numero dei donatori e sensibilizzare i cittadini rispetto all'utilità di un gesto che può salvare una vita, la strategia migliore è fare squadra: una filosofia storicamente perseguita da Avis.

Che adesso, nelle sue due dimensioni, comunale e provinciale, lancia l'idea di un patto con enti ed aziende. «Buon sangue...fa rete» è un progetto che, già nel suo stesso slogan, evoca valori quali solidarietà, corresponsabilità e scambio. Da tradurre in azioni concrete.

Protagoniste, dodici tra istituzioni ed imprese del territorio, ma non solo: Comune, Provincia, Au-

sl, Camera di Commercio, Confesercenti, Cariparma, Rodolfi, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Opem, Taddei, Iren e Telecom.

«Tutte riunite in un programma di intervento che si evolverà in base alle esigenze dei soggetti coinvolti, trovando espressione ad esempio in percorsi divulgativi, incontri con i nostri volontari e momenti di aggregazione - spiega Giuseppe Scaltriti, presidente di Avis Provinciale -; insieme lavoreremo pure nell'ottica di una donazione sempre più razionalizzata, stimolando cioè i cittadini a sottoporsi al prelievo quando serve, seguendo le indicazioni fornite dall'associazione».

«Buon sangue...fa rete», natu-

rale evoluzione di un altro progetto, «Valori in corso», avviato sempre da Avis nel 2012, avrà pure una parte scientifica, affidata ai sociologi Francesco Cirillo e Fabio Piccoli. All'interno di aziende ed enti partner dell'iniziativa, verrà infatti somministrato un questionario finalizzato, tra i tanti aspetti, pure ad accertare le reali motivazioni che spingono un lavoratore a donare.

«Crediamo che tale progetto rappresenti un valido antidoto per superare le criticità esistenti, legate al calo di donatori e numero di prelievi nel Parmense - affermano all'unisono Dorianò Campanini, vice presidente di Avis Provinciale e Luigi Mazzini, presidente di Avis Comunale di Parma -; siamo perciò grati alle realtà che hanno sposato questa idea. Ognuna di loro sa che contribuire ad accrescere la disponibilità di sangue, è un bel modo per aiutare gli altri». ♦

